

9 maggio 1944

In un quarto d'ora di sonno, stamane sogno uno sbarco in una cittadina tirrena a spiaggia non scogliosa.

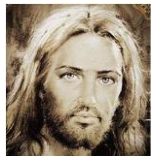
Non so quale né se sia un presagio o un riflesso del mio spasimare.

Mi sveglio più che mai triste, convinta d'essere io pure "un fuscello nelle mani di satana" come dice **Gesù**.

Lo imito nel rifugiarmi verso il Cielo.

Non "nel Cielo", poiché il Cielo è chiuso da un mese per me..

"Ricordati che non sarai grande per le contemplazioni e le rivelazioni, ma per il tuo sacrificio. Le prime te le concede Iddio non per tuo merito ma per sua infinita bontà. Il secondo è fiore del tuo spirito ed è quello che ha merito agli occhi miei"



(Gesù a Maria Valtorta il 26 dicembre 1943)